

# TOTOPARROCCHIE

Parrocchie di SAN PIO X - Loano e SANTA MARIA DELLE GRAZIE - Verzi  
Ed.28 n°1509 ~ Domenica 16 Aprile 2023  
SECONDA DOMENICA DI PASQUA - DELLA DIVINA MISERICORDIA

## “LA MISERICORDIA È LA PIENEZZA DELLA GIUSTIZIA”



Otto giorni dopo la Pasqua, celebriamo la festa della Divina Misericordia. La misericordia è senza dubbio l'elemento che unisce di più Dio e gli uomini: “*Ogni giorno erano perseveranti insieme nel tempio e, spezzando il pane nelle case, prendevano cibo con letizia e semplicità di cuore. Lodando Dio e godendo il favore di tutto il popolo*”, così ci raccontano gli Atti degli Apostoli. San Pietro dice: “*Nella sua grande misericordia ci ha rigenerati mediante la risurrezione dai morti, per una speranza viva*”. Tutto questo ci ricolma di gioia e ci invita ad amare Gesù pur senza averlo visto, e credere in lui. Il Vangelo di Giovanni ci ricorda come Gesù abbia voluto dare l'appuntamento pasquale ogni otto giorni: è il ritmo con il quale lui sta in mezzo ai Discepoli e dona loro lo Spirito Santo. Ma la cosa più bella è la sua affermazione quando dice: “*A coloro colui perdonerete i peccati saranno perdonati*”. Questo perdono è del tutto gratuito, già pagato dalla morte di Gesù sulla croce, e attende di essere donato ad ogni uomo, senza limiti e senza ritardi. La misericordia è

l'agire del Padre e diventa il criterio per capire chi sono i suoi veri figli. “*Essa è la l'architrave del cielo... è la pienezza della giustizia e la manifestazione più luminosa della verità di Dio. Essa è la chiave del cielo*” (dice Papa Francesco in Gaudete et Exsultate 105). Tornando al Vangelo di Giovanni, troviamo l'incontro che avviene tra Gesù e Tommaso otto giorni dopo la Pasqua, cioè oggi. Gesù dice: “*Metti qui il tuo dito e la tua mano e non essere più incredulo ma credente*”. Tommaso non solo perde ogni dubbio ma aumenta la fede: “*Mio Signore e mio Dio*”. Le parole di Tommaso diventano una medicina sulla bocca e nel cuore di tutti i credenti. Nell'Eucaristia ripetono silenziosamente: “*Mio Signore e mio Dio*” confessando che l'Eucaristia è il segno più grande della misericordia. Misericordia che unisce la terra con il cielo e Dio con gli uomini. Misericordia che cancella il tempo, e soprattutto i ritardi, nell'essere donata, proprio come Gesù sulla croce dice a colui che era stato crocefisso accanto a lui: “*Oggi tu sarai con me nel Paradiso*” indicandoci la strada per manifestare in noi l'amore di Dio, perché le opere di misericordia siano la testimonianza più alta dell'amore verso il prossimo. La misericordia con la quale ci avviciniamo alla miseria altrui, è il sacrificio più grande verso il prossimo e nello stesso tempo ricolma il nostro cuore dell'amore di Dio. Addirittura ci rende capaci di essere un suo strumento per rendere presente la sua opera e il suo amore verso ogni uomo.



Che bella la nostra Chiesa, piena!

Buona Domenica

Don Luciano



[www.sanpiodecimoloano.it](http://www.sanpiodecimoloano.it)

**VISITACI**

Parrocchia San Pio X Loano



# AVVISI

Le offerte di questa domenica sono per i lavori della chiesa. Grazie.

Oggi, otto giorni dopo la Pasqua, celebriamo la festa della Divina Misericordia, di cui siamo chiamati ad essere testimoni perché l'amore di Dio si manifesti oggi verso ogni fratello che incontriamo.

Oggi alle ore 15.30 ci incontriamo con tutti i ragazzi della Cresima, i loro genitori e i loro padrini al Monte Carmelo.

**Mercoledì 19 aprile:** ore 17.00 incontro degli adulti in chiesa  
ore 21.00 gruppo biblico su Fratelli Tutti

**Sabato 22 aprile:** ore 15-17 Catechismo e ACR con la merenda  
gruppo Giovanissimi

**Domenica 23 aprile:** III Domenica di Pasqua - Festa di S. Giorgio

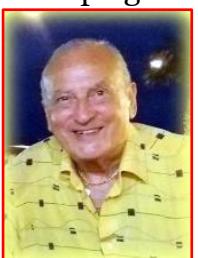
## TOTO LUCIO



Santi e Beati: **SAN GIORGIO** Martire  
23 aprile

San Giorgio visse nel III secolo, sotto l'impero di Diocleziano. Di questo Santo, tanto venerato ovunque, e specialmente in Inghilterra, si hanno poche notizie, tuttavia sappiamo che egli fu onorato in tutta l'antichità quale soldato valoroso e martire illustre, e invocato patrono della milizia cristiana. Nacque in Cappadocia da genitori cristiani e come il Maestro Divino, crebbe in sapienza, in età ed in grazia presso Dio e gli uomini. Arruolato nella milizia imperiale, grazie alla sua perizia nelle armi e al suo valore salì al grado di capitano. Però servì assai più generosamente a Dio; e combatté sotto una ben più nobile bandiera, quella divina. Fu il campione intrepido di Gesù Cristo, il nemico giurato di Satana: non per nulla è rappresentato in atto di sconfiggere colla lancia il dragone, mentre legata ad un palo sta in atto supplichevole una fanciulla. Onde osserva il cardinale Baronio, che quest'antica usanza di rappresentare San Giorgio non è che un simbolo della sua potente protezione contro le tentazioni del demonio.

Nella terribile persecuzione di Diocleziano, il nostro santo guerriero animava i Cristiani perseguitati a ricevere con fortezza il martirio, a non cedere alle lusinghe dei tiranni, a professare sinceramente Gesù Cristo. L'imperatore gli impose di cessare questo suo ministero e di piegarsi davanti agli dei di Roma imperiale; ma San Giorgio francamente gli rispose: «Rispetto le tue leggi, ma non piego le ginocchia a terrene e false divinità». Infuriato a tale risposta, il tiranno lo degradò, lo condannò a molti terribili supplizi, ma Giorgio miracolosamente rimase illeso, finché gli fu troncato il capo e cadde martire di Cristo il 23 aprile del 303. Nella notte precedente al martirio, gli era apparso in sogno Gesù, il quale, ponendogli sul capo una corona, gli aveva detto: «Ah! Giorgio, tu sei degno di regnare con me in eterno»



Pace e gioia

Accolito Lucio Telesio

# TOTORAGAZZI



... VENNE GESÚ A PORTE CHIUSE E DISSE LORO:



# **TOTOLETTURE**

## **Prima lettura - Dagli Atti degli Apostoli**

[Quelli che erano stati battezzati] erano perseveranti nell'insegnamento degli apostoli e nella comunione, nello spezzare il pane e nelle preghiere. Un senso di timore era in tutti, e prodigi e segni avvenivano per opera degli apostoli. Tutti i credenti stavano insieme e avevano ogni cosa in comune; vendevano le loro proprietà e sostanze e le dividevano con tutti, secondo il bisogno di ciascuno. Ogni giorno erano perseveranti insieme nel tempio e, spezzando il pane nelle case, prendevano cibo con letizia e semplicità di cuore, lodando Dio e godendo il favore di tutto il popolo. Intanto il Signore ogni giorno aggiungeva alla comunità quelli che erano salvati. Parola di Dio

## **Salmo responsoriale**

Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre.

Dica Israele:

«Il suo amore è per sempre».

Dica la casa di Aronne:

«Il suo amore è per sempre».

Dicano quelli che temono il Signore:

«Il suo amore è per sempre».

Mi avevano spinto con forza per farmi cadere,  
ma il Signore è stato il mio aiuto.  
Mia forza e mio canto è il Signore,  
egli è stato la mia salvezza.  
Grida di giubilo e di vittoria  
nelle tende dei giusti:  
la destra del Signore ha fatto prodezze.

La pietra scartata dai costruttori  
è divenuta la pietra d'angolo.  
Questo è stato fatto dal Signore:  
una meraviglia ai nostri occhi.  
Questo è il giorno che ha fatto il Signore:  
rallegriamoci in esso ed esultiamo!

## **Seconda lettura - Dalla prima lettera di san Pietro apostolo**

Sia benedetto Dio e Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che nella sua grande misericordia ci ha rigenerati, mediante la risurrezione di Gesù Cristo dai morti, per una speranza viva, per un'eredità che non si corrompe, non si macchia e non marcisce. Essa è conservata nei cieli per voi, che dalla potenza di Dio siete custoditi mediante la fede, in vista della salvezza che sta per essere rivelata nell'ultimo tempo. Perciò siete ricolmi di gioia, anche se ora dovete essere, per un po' di tempo, afflitti da varie prove, affinché la vostra fede, messa alla prova, molto più preziosa dell'oro – destinato a perire e tuttavia purificato con fuoco –, torni a vostra lode, gloria e onore quando Gesù Cristo si manifesterà. Voi lo amate, pur senza averlo visto e ora, senza vederlo, credete in lui. Perciò esultate di gioia indicibile e gloriosa, mentre raggiungete la metà della vostra fede: la salvezza delle anime. Parola di Dio

## **Vangelo - Dal Vangelo secondo Giovanni**

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Dìdimò, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome. Parola del Signore

# IN EVIDENZA

Buongiorno a tutti!!!  
Ecco una grande news...  
 le date dei campi!!!!!!  
Segnatele a calendario  
per un'estate davvero... eccezionale!!!

